



Detevi MeranoParrocchie

CATTEDRALE e S. MARTINO URBANO

Chiese di S. Vito e S. Lucia Treviso

0422 545720 (canonica) 0422 542161 (sacrestia)

cattedrale@diocesitv.it



Parrocchia della Cattedrale di Treviso



4 - 11 ottobre – XXVII Settimana del tempo ordinario

XXVII del Tempo ordinario A

Is 5,1-7; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43

Matteo 21,33-43

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Narra di Dio la pagina di Matteo. E narra dell'uomo, narra di noi.

Narra di un Dio che si prende cura della sua vigna, immagine del mondo nel quale colloca l'uomo. Luogo preparato a lungo e con amore perché altri potessero goderne. Narra di un Dio della condivisione, di un Dio che non tiene per sé l'esclusiva, di un Dio innamorato della sua vigna, di un Dio che dà fiducia, si fa da parte, di un Dio instancabile tessitore di opportunità nuove offerte a chi è tentato di impadronirsi di una eredità.

Narra di un uomo usufruttuario di quei beni che Dio gli ha messo a disposizione, un uomo chiamato a lavorare quella vigna e a trarne con gioia i frutti. Una gioia da condividere proprio come è stato con noi condiviso il luogo in cui abitiamo. Tuttavia, sembra quasi che uno non riesca a godere appieno se non possiede. E così sulla vigna

– la vita, il mondo, il regno, il vangelo, le relazioni – fa capolino la questione del possesso.

Un senso di rapina ci attraversa e si impossessa di noi fino a tenere strette e inutilizzate risorse che potrebbero essere a beneficio di tanti altri uomini e donne, se solo accettassimo di aprirci alla condivisione. Di solito noi rivendichiamo possessi quando ci abita l'angoscia di perdere il controllo, quando siamo preda della paura che qualcun altro possa invaderci e il nostro benessere costruito sull'esclusione di tanti altri possa essere minacciato.

La brama del possesso e del rivendicare l'esclusiva genera una cultura di morte e si declina con il rifiuto ostinato di ascoltare chi timidamente bussa alla nostra porta, incapaci di riconoscere in loro gli *inviati* del Padre.

Il vangelo, poi, narra ancora di un Dio che sta sì al centro, ma a condizione che ci spogliamo della nostra "agognata" centralità, sapendoci ugualmente al centro dell'amore di Dio.

«Vi sarà tolto il regno e sarà dato ad altri». Israele prima, la Chiesa poi hanno sempre corso il rischio di vivere l'elezione da parte di Dio come motivo di distinzione e di potenza. Dio non è obbligato a farsi strada nel mondo passando per sentieri tracciati da noi. E neppure patisce il ricatto secondo il quale ci deve tenere per forza. A lui non manca la possibilità di creare un popolo capace di far fruttificare il regno. Un popolo fatto di pietre di scarto. Anche quando tutto dovesse andare in rovina, c'è ancora un vangelo, una lieta notizia: la storia può ripartire

INVITO DEL PAPA A PREGARE IL ROSARIO PER LA PACE

(Lourdes – Angelus di domenica 27 settembre 2026)

«Ora pregheremo insieme l'Angelus, preghiera semplice e stupenda, che ci aiuta a vivere ogni giorno in adesione alla volontà di Dio, sul modello della Vergine Maria.

Prima di farlo vorrei rivolgere un appello che sento forte nell'animo trovandomi in questo luogo. Qui l'Immacolata si è mostrata a santa Bernadette con la corona del Rosario e ha come guidato la sua preghiera. Per questo oggi **invito tutti i fedeli e tutte le comunità cristiane a pregare il santo Rosario, durante il prossimo mese di ottobre, con la particolare intenzione che cessino le guerre e si faccia pace tra i popoli in conflitto**. Accompagniamo la preghiera con atti concreti di penitenza e di misericordia e con l'impegno di favorire sempre il dialogo e la riconciliazione».



In questo mese di ottobre, mese del Rosario, accogliamo questo invito del Papa, pregando il Rosario o almeno tener presente nelle nostre preghiere di invocare il dono urgente della pace.

MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 4 XXVII Tempo ordinario	9.00 10.00 (a S. Martino) <i>def. Ombretta</i> 10.30 12.00 17.00 <i>Canto dei Vespri</i> 19.00
Lun. 5	7.30 10.00
Mart. 6	7.30 <i>def. Bruno</i> 10.00 <i>def. ti Ilerino e Idolina</i>
Merc. 7 <i>Beata Vergine del Rosario</i>	7.30 10.00
Giov. 8	7.30 10.00
Ven. 9	7.30 8.30 <i>Messa canonica secondo intenzione offerente</i> 10.00 <i>def. Claudio</i>
Sab. 10	7.30 10.00 18.00 <i>def. Germano Mattiuzzo</i>
Domenica 11 XXVIII Tempo ordinario	9.00 <i>def. Enrico</i> 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 17.00 <i>Canto dei Vespri</i> 19.00

ASCOLTO E CONDIVISIONE SUL VANGELO DELLA DOMENICA

A partire da giovedì 8 ottobre, ogni giovedì sera, dalle 21.00 alle 22.00, presso la fraternità Nazareth (Discepoli del Vangelo, via Canoniche, 6) è offerto a tutti un tempo di ascolto e condivisione sul Vangelo della domenica successiva.

Per chi non ha la possibilità di partecipare in presenza, è possibile anche collegarsi online.

Per partecipare o avere informazioni, rivolgersi con una mail alle sorelle: treviso@discepoledelvangelo.it, oppure telefono: 0422 411265; 338 6457588 (sorella Monica).

❖ CONVOCAZIONE DIOCESANA DI APERTURA VISITA PASTORALE

Sabato 10 ottobre, alle 9.30, in San Nicolò, convocazione diocesana di avvio della Visita pastorale alla diocesi da parte del vescovo Michele. Così si esprime il Vescovo: «Mi piacerebbe scoprire con voi vie nuove da percorrere, e capire insieme cosa dovremmo cambiare – a livello personale, comunitario e anche strutturale – per camminare più speditamente e vivere più coerentemente da cristiani, in questo nostro tempo, in questa nostra terra».

Chiunque lo desidera può partecipare a questo appuntamento. Ad esso, comunque, sono particolarmente invitati i membri dei Consigli pastorali parrocchiali e quelli della Collaborazione pastorale.



❖ OTTOBRE: MESE MISSIONARIO

L'ottobre missionario 2026 ha come tema: "Uno in Cristo, uniti nella missione". Papa Leone XIV, nell'introdurlo, sottolinea l'importanza di rinnovare e mantenere viva l'unità spirituale e fraterna tra i membri della Chiesa, invitando tutti i battezzati a partecipare alla missione attraverso la preghiera, il sostegno e la collaborazione generosa. Nel messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale, che si terrà domenica 18 ottobre, il Pontefice evidenzia che la missione non è solo per chi parte fisicamente, ma «per tutti coloro che contribuiscono con il cuore e la preghiera, incarnando la spiritualità del discepolato missionario».



ANNO CATECHISTICO PER ELEMENTARI E MEDIE

A partire da **SABATO 17 OTTOBRE 2026** inizieranno gli appuntamenti, sempre di sabato, per fanciulli e ragazzi che avranno di seguito il presente orario:

- **III Elem.:** ore 11.00 – 12.00
- **IV Elem.:** ore 9.30 - 10.30
- **V Elem.:** ore 9.30 – 10.30
- **I Media:** ore 11.00 – 12.00
- **II Media:** ore 15.00 – 16.00

ISCRIZIONI 2^a elementare

- per i fanciulli di **II elementare** rivolgersi in canonica o *cattedrale@diocesitv.it* - tel. 0422 545720, a partire da **lunedì 28 settembre**. I loro incontri inizieranno a metà gennaio 2027.

Info: *cattedrale@diocesitv.it* - tel. 0422 545720